

Roma, 03 febbraio '21

Il vice presidente dell'Omceo capitolino torna sull'esigenza che "tutti i camici bianchi", a prescindere dal rapporto di lavoro che li lega al Ssr, siano vaccinati contro il Covid-19

De Lillo (Omceo Roma): "Vaccinare i medici liberi professionisti è priorità di sicurezza"

"Voglio ribadire la necessità che i medici liberi professionisti, in pensione, specializzandi e odontoiatri vengano vaccinati al più presto così come i colleghi che lavorano all'interno del Servizio sanitario nazionale". Così **Stefano De Lillo**, vice presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

"Mettere in sicurezza questi professionisti deve rappresentare una priorità di sicurezza per il sistema sanitario regionale. È noto infatti, che i medici vaccinati, quindi immuni, sono una sicurezza anche per i cittadini/pazienti".

"Purtroppo – aggiunge il vice presidente – sono ancora molti, troppi, i colleghi tra questi coloro che lavorano all'interno del S. Carlo di Nancy lamentano che ancora non sono stati contattati dalla struttura vaccinale della regione Lazio".

"Mi auguro – conclude De Lillo – che la regione possa al più presto porre rimedio a questa iniquità tra professionisti che come obiettivo comune hanno la tutela della salute dei cittadini".